

Nardiello Esther M., Colantoni Alessandra, Cencini Linda, Bertini Alessio

INTRODUZIONE

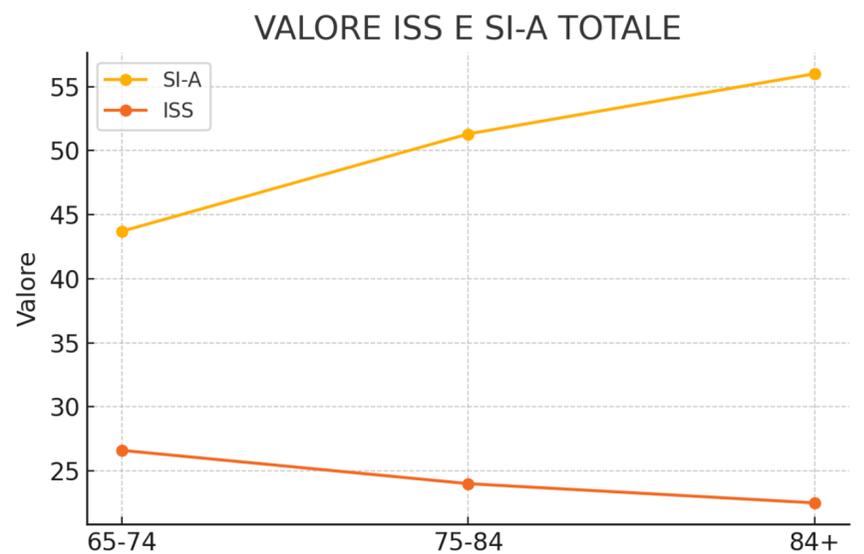
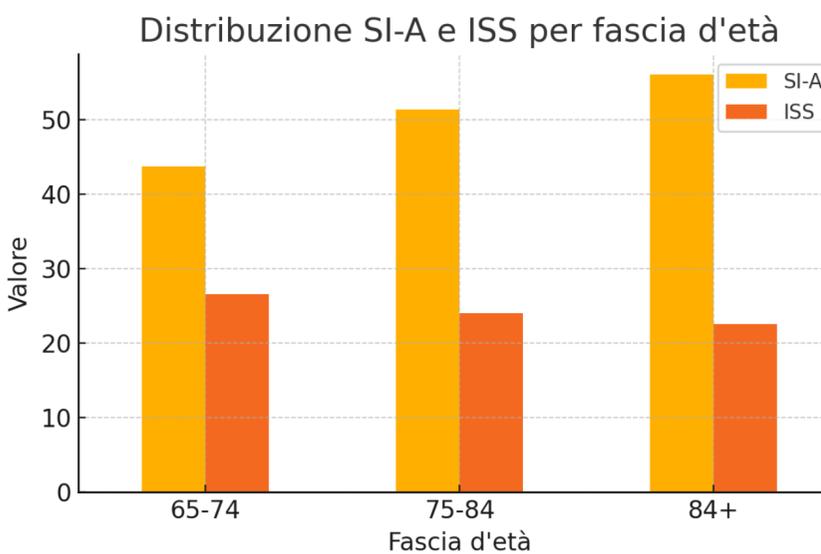
L'aumento dell'età è associato a un aumento della fragilità e del rischio di cadute, con conseguenze potenzialmente drammatiche. Lo scopo di questo studio è analizzare la popolazione degli anziani traumatizzati presso l'ospedale Maggiore di Bologna nel 2023, valutando l'outcome e identificando eventuali fattori predittivi di mortalità.

DISEGNO DELLO STUDIO

Abbiamo condotto un'analisi retrospettiva su 581 pazienti con età > 65 anni e Injury Severity Score (ISS) > 15. Sono stati analizzati la durata della degenza, lo Shock Index-aggiustato per età (SI-A), la scala di Rockwood, la scala di Charlson, il numero di farmaci assunti, il distretto primario del trauma e la Glasgow Come Scale (GCS). Il campione è stato suddiviso in tre fasce di età (65-74 anni, 75-84 anni e > 85 anni).

RISULTATI

I nostri risultati mostrano un maggior indice di fragilità nei grandi anziani (> 85 anni) e un aumento della mortalità associato all'aumento del SI-A, a parità di valori di ISS o per valori di ISS più bassi rispetto a fasce di età più giovani. L'età geriatrica rappresenta un fattore di rischio indipendente per mortalità (età > 75). In tutte le popolazioni esaminate, esiste una correlazione statisticamente significativa tra mortalità e aumento dell'ISS e trauma cranico.



CONCLUSIONI E DISCUSSIONE

Questo studio evidenzia la necessità di una gestione integrata e multidisciplinare del trauma negli anziani, considerando le loro caratteristiche anatomiche e fisiologiche uniche. I risultati dello studio possono essere utilizzati per migliorare la pianificazione e la gestione dei servizi sanitari per gli anziani traumatizzati.

Affiliazioni

Pronto Soccorso e Medicina D'Urgenza Ospedale Maggiore C. A. Pizzardi

Contatti

esthernardiello@gmail.com

RESEARCH ABSTRACT;
Medicina d'urgenza